

generale; ma non posso a meno di presentare in questo momento una osservazione.

Se poco è da discutersi su tutto il resto del progetto, molto sarebbe a dirsi delle disposizioni che riguardano il reclutamento della magistratura.

Non è una critica questa che riguarda l'attuale progetto, ma riguarda il nostro sistema, quello che c'è già, ma che il progetto attuale, secondo me, aggrava.

Il sistema nostro è questo: noi reclutiamo i giudici un po' come si reclutano i soldati, con un esame, diremo, superficiale. A ventun anni un giovane laureato dà un esame e dopo sei mesi è vicepretore; dopo un anno rende indipendentemente giustizia anche con provvedimenti inappellabili.

Ma, onorevole ministro, per coprire l'ufficio di giudice basta soltanto sapere la legge? E l'antico adagio del giureconsulto Celso *scire leges non est verba earum tenere, sed vim ac potestatem*, dove se ne va? Per amministrare giustizia, più che una grande scienza occorre un animo preparato, una equanimità speciale.

Conosco illustri giuristi che sarebbero cattivi magistrati, poichè basta che la passione imperi troppo sopra un uomo, perchè esso sia un cattivo giudice.

Quindi è assolutamente erroneo il sistema di nominare i giudici con la sola presunzione che sappiano qualche cosa di leggi.

Voi col presente disegno cresimate e aggravate questo sistema.

So bene che oggi, discutendo questa legge, non si può correggere il sistema che ho deplorato, ma non potevo lasciar passare questa occasione senza richiamare l'attenzione del ministro sul sistema stesso che, come ho detto, oggi viene aggravato.

Senza dunque proporre emendamenti, che so che non sarebbero accettati e che non potrebbero risolvere il problema, faccio l'augurio, che lasci, se non altro, nella Camera, la traccia della protesta contro il presente sistema del reclutamento della magistratura, affinchè in occasione di una nuova legge il ministro guardasigilli procuri di rialzare la dignità ed il credito della magistratura, cosa che non potrà farsi se non cambiando completamente il sistema della elezione della magistratura.

GARGIULO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GARGIULO. Ricorderanno i colleghi che, durante la discussione generale, da

me e da altri fu osservato come sarebbe stato conveniente di ammettere, dopo un certo tirocinio, anche i pretori a questo esame di cui al primo comma dell'articolo 9, per evitare che essi rimangano lungo tempo, sia pure apparentemente, in condizione di inferiorità di fronte ai giudici e per dar loro modo di migliorare più rapidamente la propria sorte.

Desidero sapere dall'onorevole ministro se egli crede, facendo uso delle facoltà attribuitegli dall'articolo 23, di ottemperare a questa proposta, che si riconnette al concetto espresso nell'emendamento presentato dal collega Dentice.

FINOCCHIARO-APRILE, *ministro di grazia e giustizia e dei culti*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FINOCCHIARO-APRILE, *ministro di grazia e giustizia e dei culti*. Una breve dichiarazione.

Riconosco coll'onorevole Riccardo Luzzatto che potrà essere studiato un ordinamento diverso da quello proposto e che risponda meglio al suo ideale. Ma egli non potrà non riconoscere che l'articolo 9, in confronto alle analoghe disposizioni della legge vigente, costituisce un miglioramento, e assicura la garanzia di cultura e capacità del magistrato per il suo ufficio.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Dentice il quale ha presentato il seguente emendamento:

« Al primo comma dopo le parole: di vicepretori, *aggiungere*: i pretori dopo un anno dalla nomina e sino a che non abbiano raggiunto la seconda categoria ».

DENTICE. Onorevole ministro, questo e gli altri emendamenti presentati al disegno di legge, non sono che l'esplicazione di quello che abbiamo detto nella discussione generale. Lo scopo degli emendamenti, sia detto una volta per tutte, consiste nel desiderio legittimo della magistratura e del Parlamento di richiamare l'attenzione del Governo sopra gli speciali argomenti in essi accennati, perchè voglia tenerne conto nella compilazione del regolamento e nelle disposizioni transitorie da emanare in conformità dell'articolo 23 del disegno di legge in corso di approvazione.

La disposizione che io vorrei aggiungere